COMUNE DI VALLARSA

(PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. **15** del registro delibere **Data 22.5.2012**

OGGETTO: Mozione autostrada Valdastico A31 Nord (Tronco Trento-Valdastico-Piovene Rocchette) - procedura approvativa di cui all'art. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/2006. Espressione valutazione negativa

L'anno **Duemiladodici** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **20,00** previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Regionale sull'Ordinamento dei Comuni a seguito di regolare convocazione si è riunito, presso la residenza municipale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai signori:

Componente	**P.**	**A. G.**	**A.I.**	**Componente**	**P.**	**A.G.**	**A.I.**
GIOS GEREMIA	X			ANGHEBEN MARCO	X		
DARRA RINO	X			BRICCIO NICOLA	X		
MARTINI ORNELLA	X			COBBE FABIO	X		
RIPPA LUCIANO	X			COSTA STEFANIA	X		
PLAZZER MASSIMO	X			DANIELE GIUSEPPINA	X		
PIAZZA RUDI	X			PEZZATO DAVIDE	X		
TESTA FRANCA	X			PEZZATO FABIO	X		
FIORENZA				VOLTOLINI GIANNI	X		

Assiste il Segretario Comunale Dott. Marco Bonfanti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il prof.
GIOS GEREMIA

nella sua qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

Oggetto: **Mozione autostrada Valdastico A31 Nord (Tronco Trento-Valdastico-Piovene Rocchette) - procedura approvativa di cui all'art. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/2006. Espressione valutazione negativa.**

Il Presidente da lettura della mozione che è stata approvata dal Consiglio comunale di Besenello in merito al progetto preliminare per la procedura approvativi dell'autostrada Valdastico A31 Nord.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel Programma delle Infrastrutture Strategiche 2010 di cui alla delibera CIPE n. 81 dd. 18.11.2010 è inserita, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della Legge 443/2001, l'Autostrada Valdastico A31 nord, come tale assoggettata alle procedure approvative previste dalla Parte II, Titolo III, Capo IV, Sezioni I e II (artt. 165 e ss.) del D.Lgs. 163/2006;
- l'opera è prevista nella Convenzione Unica vigente tra l'Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova s.p.a. (in qualità di concessionaria) e ANAS s.p.a. (in qualità di concedente), sottoscritta in data 09.07.2007 e approvata con Legge n. 101/2008;
- il progetto preliminare dell'infrastruttura, corredato dallo studio di impatto ambientale, è stato approvato da ANAS con provvedimento dd. 02.02.2012;
- con nota dd. 19.03.2012 prot. n. 1168-12 ArCA/SeM, ns. prot. n. 1412 dd. 19.03.2012, il Presidente dell'Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova s.p.a. ha trasmesso all'Amministrazione comunale il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord ai fini della procedura approvativa di cui all'art. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/2006;
- nella medesima data è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 sui quotidiani nazionali e locali e sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e della stessa società Autostrada, cui è seguita un'integrazione dell'avviso pubblicata in data 18.04.2012;
- secondo gli elaborati progettuali depositati, i Comuni interessati dal tracciato dell'Autostrada Valdastico A31 nord sono 13, di cui 8 in provincia di Vicenza e 5 nella Provincia Autonoma di Trento (Lavarone, Folgaria, Besenello, Calliano e Nomi);
- il tracciato avrà una lunghezza complessiva di 39,1 km e una larghezza di 25,1 metri, con due caselli intermedi, uno svincolo d'interconnessione con l'A22 del Brennero, aree di servizio, un centro di manutenzione e un punto logistico;
- ai sensi di quanto previsto dagli artt. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa tra Stato – Regione Veneto – Provincia Autonoma di Trento sulla sua localizzazione, devono essere acquisite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo di apposita conferenza dei servizi, le valutazioni delle amministrazioni interessate;
- l'approvazione del progetto preliminare comporta altresì l'apposizione sugli immobili sui quali è localizzata l'opera del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001;
- ai sensi degli artt. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione comunale deve depositare le proprie valutazioni in merito alla soluzione localizzativa alla base del progetto preliminare presentato in sede di riunione della Conferenza dei servizi e comunque entro il termine

perentorio di 60 giorni dalla data di ricezione del progetto preliminare, trascorsi i quali il Ministero formula la propria proposta al CIPE che, nei trenta giorni successivi, approva il progetto preliminare;

Tutto ciò premesso, con deliberazione n. 14 dd. 20 aprile 2012 il Consiglio comunale di Besenello ha espresso la sua totale contrarietà alla realizzazione dell'opera sopra citata per le seguenti ragioni;

- *l'art. 14 dello Statuto di autonomia del Trentino - Alto Adige (decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 - Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige) stabilisce* ***l'obbligatorietà dell'intesa*** *della Provincia per le concessioni in materia di comunicazioni e trasporti riguardanti linee che attraversano il territorio provinciale";*
- *il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di urbanistica e opere pubbliche", all'articolo 19 limita la competenza degli organi statali in materia di "autostrade che si estendono oltre il territorio della provincia",* ***facendo "salva la necessità dell'intesa con la provincia interessata per quelle il cui tracciato interessi soltanto il territorio provinciale e quello di una regione finitima".*** *All'articolo 20 del predetto decreto del Presidente della Repubblica la necessità per lo Stato di procedere d'intesa con la Provincia autonoma di Trento è genericamente estesa a tutti gli interventi di spettanza dello Stato in materia di viabilità;*
- *l'art. 1 della L. n. 443 del 2001 stabilisce che l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale "da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo …è operata a mezzo di un programma predisposto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,* ***d'intesa con i ministri competenti e le regioni e province autonome*** *interessate e inserito, previo parere del CIPE e previa intesa della Conferenza Unificata …nel documento di programmazione economico-finanziaria, con l'indicazione dei relativi stanziamenti";*
- *la Corte Costituzionale, con sentenza n. 62 del 21 febbraio 2011, ha ribadito che, con la dichiarazione inserita nel Programma delle infrastrutture strategiche, "lo Stato ha dichiarato, per mezzo del Ministero delle infrastrutture, in un documento ufficiale, che l'autostrada in questione non può essere realizzata senza previa intesa, sia in quanto l'opera è inserita nel Programma Infrastrutture Strategiche (per il quale l'intesa stessa è prescritta dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 443 del 2001), sia, più in generale, per il rispetto dovuto allo Statuto speciale della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol ed alle sue norme di attuazione. Di conseguenza, nessun organo o soggetto riconducibile allo Stato – e quindi la stessa ANAS – può procedere alla realizzazione dell'opera suddetta senza acquisire preventivamente l'intesa della Provincia Autonoma di Trento …. Entrambe queste fonti dell'autonomia provinciale sono contemplate nella dichiarazione governativa prima riportata e non residua pertanto alcuna possibilità che si possa procedere alla realizzazione dell'opera, senza l'esperimento della prescritta forma specifica di leale collaborazione;*
- *con la Provincia di Trento non è stata mai trovata alcuna intesa, tanto da far ritenere illegittima l'adozione degli atti sopraccitati;*
- *Nella stessa direzione vanno le dichiarazioni dell'Assemblea della Comunità della Vallagarina contenute nella deliberazione n. 5 del 23 febbraio 2012 avente ad oggetto "Esame ed approvazione DOCUMENTO PRELIMINARE STRALCIO IN MATERIA DI MOBILITÀ IN VALLAGARINA – Linee guida e prime indicazioni sulle emergenze di mobilità" a cui si rimanda per una lettura integrale;*

- *In particolare il sopra citato Documento stralcio fissa delle priorità nelle politiche di pianificazione della mobilità nella valle e a pag. 27 ss. si legge:*
  "sulla scorta delle analisi e delle considerazioni fin qui descritte, la Commissione ha indicato alcune ***priorità il cui perseguimento è ritenuto fondamentale*** *al fine di garantire la sostenibilità ambientale degli interventi infrastrutturali in esame.*

Aria	- Ridurre le emissioni inquinanti dovute ai trasporti al fine di minimizzare gli effetti negativi sulla salute umana e/o sull'ambiente - Ridurre le emissioni da traffico auto veicolare nei principali centri della valle - Favorire e incentivare le politiche di mobilità sostenibile
Rumore	- Ridurre la percentuale della popolazione esposta a livelli eccessivi di rumore - Ridurre l'inquinamento acustico dovuto ai trasporti
Biodiversità	- Arrestare il più possibile la perdita di biodiversità ed introdurre eventuali misure di compensazione - Ridurre la frammentazione degli ecosistemi e del paesaggio
Paesaggio	- Mantenere/riqualificare l'identità paesaggistica dei luoghi - Diffondere l'approccio alla progettazione "integrata" delle opere, condotta nel rispetto dei vincoli ambientali e territoriali (progettazione paesaggistica, mitigazione degli impatti attraverso la progettazione del verde, etc.)
Suolo	- Contenere il più possibile l'occupazione di suolo, in particolare di quello con destinazione agricola - Razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture esistenti
Trasporti	- Predisposizione di programmi finalizzati a favorire l'interscambio fra mezzo privato e mezzo pubblico, individuando idonee aree esterne ai centri abitati - Promuovere modalità di trasporti ecocompatibili

– *gli* ***obiettivi e le azioni specifiche*** *individuati dallo studio compatibilmente con i principi definiti a livello comunitario, nonché con i contenuti dell'Atto di Indirizzo sulla Sostenibilità della Provincia Autonoma di Trento, i Criteri del Piano della mobilità provinciale e quelli del Piano urbanistico provinciale, sono i seguenti*.

OBIETTIVI GENERALI

- Definizione e razionalizzazione della rete viaria esistente e del sistema di mobilità della Vallagarina.
- Sviluppo sostenibile
- Miglioramento della qualità della vita
- Contenimento uso del territorio
- Progettazione integrata ed allargata delle opere pubbliche
- Salvaguardia delle identità territoriali

AZIONI SPECIFICHE

1. regolazione dei flussi traffico di attraversamento e raccordo con i diversi centri urbani, ed in particolare con Rovereto;
2. riduzione dei flussi di traffico privato a favore dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico;
3. implementazione dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico (protocollo trasporti);
4. ricorso a nuove tangenziali e raccordi di scorrimento esterni solo qualora non percorribili altre soluzioni alternative;
5. creazione di percorsi ciclabili con valenza urbana ed extra-urbana, anche sul sedime delle strade esistenti in seguito al loro declassamento/ depotenziamento;
6. potenziamento utilizzo razionale delle infrastrutture esistenti, compresa la ferrovia da utilizzarsi come metropolitana di superficie con apertura delle stazioni chiuse.

- *nelle conclusioni a pag. 50 si stabilisce ancora: "La Commissione sottolinea l'importanza di affrontare il tema della viabilità all'interno di un progetto articolato e differenziato di "mobilità" che tenda alla razionalizzazione delle infrastrutture viarie esistenti ed alla salvaguardia ambientale attraverso il potenziamento del trasporto pubblico, lo sviluppo della rete ciclo-pedonale, l'utilizzo del treno come metropolitana di superficie, nonché la creazione di un efficiente sistema dei parcheggi";*
- *Per quanto attiene alle osservazioni più strettamente legate all'opera infrastrutturale ed alla sua progettazione si rileva come la Valdastico Nord in progettazione rappresenti una minaccia grave per il territorio comunale e per la sua popolazione e risulti in totale antitesi con il modello di sviluppo sostenibile che Comune e Provincia hanno scelto per essi; l'autostrada Valdastico A31 si porrebbe come elemento di grave frattura ecologica e visuale, ci renderebbe una realtà condannata ad un'urbanizzazione totale in cui la città e le infrastrutture prevalgono annullando l'organizzazione del tessuto territoriale a vocazione agricola;*
- *questa infrastruttura, anziché essere strategica per lo sviluppo, come l'ha definita il Governo italiano, non si giustifica dal punto di vista dell'analisi dei costi e dei benefici. I dati forniti nelle relazioni presentate a corredo del progetto preliminare presentato non appaiono esaustivi e riguardano un periodo anteriore rispetto alla crisi economica che ha colpito il Paese a partire dal 2009;*
- *essa appare come intervento del tutto estraneo alla logica di programmazione della Provincia Autonoma di Trento e delle istituzioni locali in materia di sviluppo socio-economico e di mobilità, inutile, e anzi dannosa, anche per quanto riguarda la programmazione dei flussi di traffico in accesso verso il Trentino Alto Adige e per l'intermodalità delle merci, posto che non sarà più possibile mettere su rotaia le merci che viaggeranno su camion lungo la Valdastico Nord".*

Ritenuto di condividere pienamente la decisione assunta dall'Assemblea consiliare di Besenello;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con n. 14 voti favorevoli ed il voto contrario del consigliere PIAZZA Rudi della lista Lega Nord Trentino, su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dichiarare, per le motivazione meglio esposte in premessa, la propria totale contrarietà alla realizzazione dell'opera infrastrutturale denominata Autostrada Valdastico A31 Nord, prevista dal progetto preliminare depositato in data 19.03.2012, ns. prot. n. 1412, sia che essa venga prevista nella localizzazione prescelta dai progettisti (tracciato denominato "T4"), sia che il tracciato prescelto ricada su altro in territorio trentino;
2. di ribadire le prerogative costituzionalmente riconosciute alla Provincia Autonoma di Trento e richiamate dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 62 del 21 febbraio 2011 che sancisce la necessità dell'intesa con la P.A.T. in questa specifica materia;
3. di incaricare il Sindaco in ordine all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento;

4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
5. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
   a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del 5° comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
   b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del d.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
   c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco
GIOS GEREMIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARCO BONFANTI

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che l'estratto della presente deliberazione viene pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 1 giugno 2012 per rimanervi 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARCO BONFANTI

Comunicazione ai capigruppo

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.79, secondo comma, del TULLRROC approvato con DPReg del 01.02.2005 N. 3/L;

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARCO BONFANTI

La presente deliberazione è eseguibile in data:

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARCO BONFANTI